



Figlie Benedettine della Divina Volontà



“Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito perchè a chi è come loro appartiene il regno di Dio.” *Luca 18:16-17*

Una Quaresima interiore

“Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa contaminarlo; sono invece le cose che escono dall'uomo a contaminarlo” (Marco 7:15). Questo passaggio della Scrittura ci porta a pensare ai soliti sacrifici quaresimali che ogni anno quasi tutti facciamo: la rinuncia a qualche tipo di cibo o bevanda, questo è molto importante infatti anche la Chiesa ci chiede giorni di digiuno e astinenza per mortificare i nostri corpi e la nostra volontà come mezzi di riparazione per i nostri peccati. Eppure possiamo dire che la sola pratica di queste penitenze ci cambiano? Quanti di noi si sentono ancora così deboli, così pieni di difetti e tendenze peccaminose anche dopo quaranta giorni di rinuncia fisica? Noi pensiamo che sia dovuto al fatto che tendiamo a concentrarci maggiormente sulle pratiche esteriori, rispetto a ciò che sta accadendo nel profondo della nostra anima. Solo nel nostro interno troveremo sia le radici delle nostre colpe, che la fonte della nostra bontà, a seconda di quanto spazio occupa la Santissima Trinità o la trinità terrena ... me, me stesso, ed io.



È vero, i nostri cuori sono opera di Dio. Noi non possiamo guarirci, purificarci o santificarci. Tuttavia, possiamo cooperare con la grazia e aiutarlo con esercizi pratici per preparare, mortificare e rafforzare il nostro interno, come troviamo scritto

nei primi volumi del diario di Luisa Piccarreta. Questi preparano le nostre anime a ricevere il grande dono di vivere nella Divina Volontà, insegnandoci a come essere distaccati da tutto, morire a noi stessi, abbracciare la croce, amare e vivere solo per il

Signore. Non importa quante volte abbiamo letto gli scritti di Luisa e provato a vivere nella Volontà di Dio, la nostra debolezza umana avrà sempre bisogno di ritornare a queste lezioni da principianti per tenerci fissi sulla retta via.

Abbiamo detto abbastanza. Ora vi lasciamo con gli insegnamenti di Gesù - piccoli passaggi concreti che ci aiutano a modellare la nostra vita interiore per il resto della quaresima. Con la speranza che per Pasqua, saremo tutti in grado di cantare con il salmista:



“Tutta splendore è la figlia del re” (*Salmo 45:13*).

Prima di iniziare, affidiamo tutto alla nostra Madre Celeste!

“Mettila mano sul tuo cuore ed osserva quanti vuoti d'amore siano in esso. Rifletti: quella segreta stima di te stessa, quel turbarti per ogni minima contrarietà, quei piccoli attacchi che senti a cose ed a persone, quella stanchezza nel bene, quel fastidio che ti causa ciò che non ti va a genio, equivalgono ad altrettanti vuoti d'amore nel tuo cuore; vuoti che, pari a febbrette, ti privano della forza e del desiderio di colmarti di Volontà Divina. Oh, come sentirai anche tu la virtù refrigerante e conquistatrice nei tuoi sacrifici, se riempirai di amore questi tuoi vuoti! Figlia mia, dammi ora la mano e seguimi, perché io continuerò a darti le mie lezioni. (La Regina del cielo nel Regno della Divina Volontà, appendice 20°bis)



Silenzio interiore

“Onde il Divin Maestro dà principio, posa mano a spogliare il mio cuore da tutte le creature, e con voce interna mi diceva: *Io sono tutto il bello che merito d'essere amato, vedi, se tu non togli questo piccolo mondo che ti circonda d'intorno, cioè, pensieri di creature, immaginazione, Io non posso liberamente entrare nel tuo cuore, questo mormorio nella tua mente è d'impedimento a farti sentire più chiara la mia voce, a versare le mie grazie, ad innamorarti veramente di Me. Promettimi d'essere tutta mia, ed Io stesso metterò mano all'opera. Tu hai ragione che non puoi niente, non temere, farò Io il tutto, dammi la tua volontà e ciò mi basta.*” (Libro di Cielo, Luisa Piccarreta, Volume 1)

Libertà di cuore

“Gesù m'insegno il modo come amare le persone senza discostarmi da Lui, cioè, col mirare le creature come immagine di Dio, in modo che se ricevevo il bene dalle creature, dovevo pensare che solo Iddio era il primo autore di quel bene e che se ne era servito per mezzo della creatura di mandarmelo, quindi il mio cuore più a Dio si legava. Se poi ricevevo delle mortificazioni, dovevo guardarle pure come strumenti nelle mani di Dio per la mia santificazione, onde il mio cuore non restava ombrato col mio prossimo. Onde da questo modo avveniva che io miravo le creature tutte in Dio, per qualunque mancanze vedevo in loro, mai non perdevo la stima se mi motteggiavano, mi sentivo obbligata pensando che mi facevano fare nuovi acquisti per l'anima mia; se mi lodavano, ricevevo con disprezzo queste lodi, dicendo:



“Oggi questo, domani possono odiarmi, pensando alla loro incostanza.” Insomma il mio cuore acquistò tale una libertà che io stessa non so esprimerlo”. (Volume 1)

Non rimanere nel fango

“Un giorno, riprendendomi Gesù mi disse: ... *Quando un'anima si è umiliata convinta d'aver fatto male ed ha lavato l'anima sua nel sacramento della confessione, ed è pronta a morire anziché offendermi, è un affronto alla mia misericordia, è un impedimento a stringerla all'amore mio, perché sempre cerca la sua mente d'involgersi nel fango passato... Io non ricordo più niente... Ci vedi tu qualche rancore od ombra da parte mia? Bene, vorrai portare tu innanzi queste cose? Ed io: “No, no, non voglio.” E Lui: “Pensiamo ad amarci a vicenda ed a contentarci.*” (Volume 1)



Adorare ovunque ci troviamo

“Tutto ciò che feci nel corso dei trentatré anni, dacché nacqui finché morì, lo sto continuando nel Sacramento dell’altare, perciò voglio che mi visiti trentatré volte al giorno, onorando i miei anni ed insieme unendoti con Me nel Sacramento con le mie stesse intenzioni, cioè di riparazione, di adorazione... Questo lo farai in tutti i tempi: Il primo pensiero della mattina subito vola innanzi alla custodia dove sono per amore tuo e mi visiti, l’ultimo pensiero della sera, mentre dormirai la notte, prima e dopo il pasto, in principio d’ogni tua azione, camminando, lavorando.... Mentre così mi diceva, mi vedevo tutta confusa, non sapendo se potevo riuscire a farle, gli dissi: “Signore, vi prego a starmi insieme finché prendo l’abitudine a farle, che conosco che con Voi tutto posso.” (Volume 1)

** Non preoccuparti tanto di quante volte visiti Gesù. Cerca solo di abituarti ad unire la tua mente e il tuo cuore a Nostro Signore nel Santissimo Sacramento durante tutto il giorno. È un modo di amarlo e adorarlo sempre, anche quando fisicamente non possiamo essere di fronte a un tabernacolo. Attraverso Luisa Gesù ci insegna che il nostro desiderio di stare con Lui lo rende realtà.*



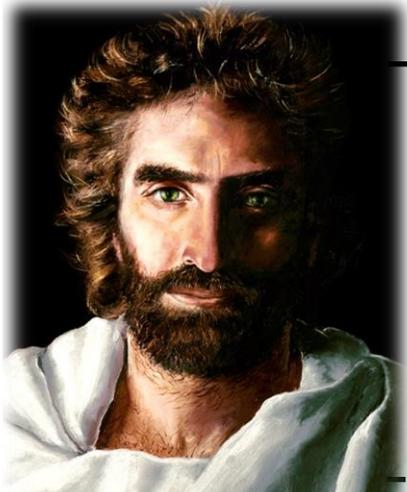
Lottare contro le tentazioni

“M’insegno Gesù Cristo che il mezzo più efficace per fare che l’anima restasse libera da ogni vana apprensione, d’ogni dubbio, d’ogni timore, era il protestare innanzi al Cielo, alla terra ed ai stessi demoni, di non voler offendere Dio, anche a costo della propria vita, di non voler consentire a qualunque tentazioni del demonio, e questo appena che l’anima avverte che viene la tentazione, se può nell’atto della battaglia, ed appena che s’incomincia a sentire libera, ed anche tra il corso del giorno. Facendo così, l’anima non perderà tempo a pensare se sia o no acconsentito, che il solo ricordarsi della protesta, già le restituirà la calma.” (Volume 1)



Il segreto per la pace

“Ed il signore benignamente soggiunse:... quello che voglio da te è che ti abbandoni come morta fra le mie braccia... Non sai tu il bene che ti voglio e che tutto ciò che permetto, o per mezzo delle creature, o per parte dei demoni, o direttamente da Me, è per tuo vero bene e non serve ad altro che a condurre l’anima a quello stato a cui Io l’ho eletta. Per ciò voglio che ad occhi chiusi ti stia fra le mie braccia senza guardare ed investigare questo o quell’altro, fidandoti interamente di Me, e lasciandomi liberamente operare. Se poi vuoi fare l’opposto, ci perderai tempo e verrai ad opposti a ciò che voglio fare di te.” (Volume 1)



Come contemplare

“E Gesù ha risposto al mio pensiero: “Delle volte lo sposo si compiace di trattare con la sua sposa, di affidarle i più intimi segreti; altre volte poi, si diletta con più gusto di riposarsi e contemplarsi a vicenda la loro bellezza, mentre il parlare impedisce di riposarsi, ed il solo pensiero di ciò che si deve dire e di qual cosa si deve trattare, non fa badare a guardare la beltà dello sposo e della sposa; ma però questo serve, che dopo aversi riposato e compreso di più la loro bellezza, vengono più ad amarsi e con maggior forza escono in campo per lavorare.” (Vol.2 Settembre 30, 1899)

Come soffrire bene

“Dopo molto aspettare quando appena l’ho visto mi ha detto: *“Figlia mia, il vero modo di patire è non guardare da chi vengono le sofferenze, né che cosa si soffre, ma al bene che ne deve venire dalle sofferenze; questo fu il mio modo di patire, non guardai né i carnefici, né il patire, ma al bene che intendevo di fare per mezzo del mio patire, ed a quei stessi che mi davano da patire, e rimirando al bene che doveva venire agli uomini disprezzai tutto il resto, e con intrepidezza seguì il corso del mio patire. Figlia mia, questo è il modo più facile e più profittevole, per soffrire non solo con pazienza, ma con animo invitto e coraggioso.”* (Vol. 4 Marzo 19, 1901)

*Sentite già accadere cose belle nella vostra anima e volete leggere di più dagli scritti della Divina Volontà di Luisa? Scriveteci a daughtersofdivinewill@gmail.com e vi diremo come.

Sorella Gelina
nel giorno della vestizione

Una vocazione invernale



Quest'inverno il Signore ha sorpreso le Figlie Benedettine con una nuova vocazione: sorella Gelina di Nostra Signora delle Nevi. Sebbene si sia unita alla comunità solo il mese scorso durante una tempesta di neve che ha colpito la nostra zona, abbiamo deciso di metterle subito il velo bianco e darle il nuovo nome. Sorella Gelina può essere spesso molto fredda, ma riesce comunque ad avere sempre un volto sorridente e a mantenere uno spirito silenzioso e contemplativo. Chissà se persevererà fino alla primavera? Quindi, per favore, pregate per lei ... e per tutte le sue sorelle maggiori che ovviamente ne hanno bisogno.



Sia paziente che medico



Per quelli che non l’hanno saputo, all’inizio di quest’anno Madre Gabrielle Marie ha scoperto di avere un tumore. Dopo una colonoscopia di routine per controllare un dolore che aveva in quell’area da diversi anni le è stato diagnosticato un tumore maligno nell’ultima parte del colon. Nel giro di due settimane, i chirurghi avevano già la Madre in sala operatoria per rimuovere un terzo del colon insieme ai linfonodi. Per grazia di Dio, i suoi medici sono stati in grado di eseguire con successo l’intervento in laparoscopia con una sola piccola incisione e quattro piccoli fori. Non è stata trovata nessuna cellula cancerosa nei linfonodi e, in risposta a molte preghiere, non sarà necessaria la chemioterapia. Tre giorni dopo, Madre Gabrielle Marie è stata dimessa dall’ospedale per continuare la sua guarigione a casa.

Sebbene il periodo di guarigione abbia portato alti e bassi fisici, lo spirito della Madre non ha mai vacillato. Da sempre una vera mamma, ha insegnato a tutte noi

figlie molto sul dono della sofferenza a parole e soprattutto con l'esempio. È persino uscita dalla sala operatoria con un sereno sorriso sulla faccia. E quando la Madre ha aperto gli occhi, la prima cosa che ha detto è stata: *"Ho solo continuato a chiedere a Gesù di soffrire nella mia sofferenza."* Certo, ha provato un pò di dolore e disagio, ma come lei spesso ci ricorda nelle prove delle nostre vite, anche il dolore va accolto con amore. Quando Dio manda tribolazioni, ci si aspetta di tribolare. Ecco perché sono chiamate croci. Come ci sentiamo non è così importante. Quello che conta di più è cosa facciamo con le nostre sofferenze, come scegliamo di rispondere al dono.

(Vol. 7 Ottobre 2, 1906): *"Vedevo una persona molto oppressa di varie croci, e Gesù benedetto che diceva: "Dille che nell'atto che si sente come bersagliata da persecuzioni, da punture, da sofferenze, pensasse che Io le sono presente e che ciò che essa soffre, se ne può servire come rimarginare e medicare le mie piaghe; sicché le sue sofferenze mi serviranno ora per medicarmi il costato, ora la testa, ed ora le mani ed i piedi troppo addolorati, inaspriti dalle gravi offese che mi fanno le creature, e questo è un onore grande che le faccio, dandole Io stesso la medicina per medicare le mie piaghe, ed insieme darle il merito della carità d'avermi medicato."*



Dalla scrivania di nostra Madre:

Vorrei cogliere l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno pregato per me per la buona riuscita dell'intervento chirurgico e una rapida guarigione. Come potete vedere, le vostre preghiere sono state esaudite. L'intervento non sarebbe potuto andare meglio e mi sento quasi come prima. Dio è così buono! Grazie anche a tutte le Messe offerte per questa intenzione. Dio vi benedica tutti per la grande gentilezza e premura che avete avuto per me durante questa dura prova. Sappiate che sto pregando per ognuno di voi.

Con molto amore e gratitudine,
Madre Gabrielle Marie



Tutto intorno è bianco

Quest'inverno non erano solo le strade di Talamello ad essere vestite di bianco. Le postulanti Marylou Rodriguez e Rita Valentino sono ufficialmente entrate nel noviziato delle Figlie Benedettine dopo aver ricevuto l'abito bianco e il loro nuovo nome: Suor Anne Marie di Gesù Bambino e Suor Maria Teresa del Cuore Misericordioso dell'Eterno Padre. Nessuna delle due si aspettava questo nome, ma entrambe erano entusiaste di sapere nel giorno della vestizione che Sant'Anne e Santa Teresa d'Avila sarebbero diventate le loro protettrici speciali e madri spirituali. Possa la nonna di Gesù insieme con una della sua più fedele sposa intercedere per le loro nuove figlie spirituali, affinché possano perseverare nel dare tutto il loro cuore, mente e anima a Dio e permettergli di trasformarli in piccoli bambini come il Suo cuore misericordioso.



Il tuo cuore desidera appartenere a Gesù? Se pensi che il Signore ti stia chiamando a far parte delle Figlie Benedettine della Divina Volontà contattaci a daughtersofdivinewill@gmail.com o visita la pagina "Vocazioni" del nostro sito web, per iniziare a comunicare con noi non significa che devi essere prima certa della tua vocazione ma che possiamo fare insieme il processo di discernimento.



"Onde mi diede tutta a meditare la Passione, e mi fece tanto bene all'anima mia, che credo, tutto il bene mi sia venuto da quella fonte." (Volume 1)

Durante questa quaresima stai leggendo la Passione di Nostro Signore Gesù Cristo di Luisa? Se non hai ancora iniziato o vuoi condividere questo tesoro con altri, visita la pagina "Albero genealogico" del nostro sito web e scorri fino alla Serva di Dio Luisa Piccarreta e scarica il PDF completo. Non meditare il libro della Passione solo in questi brevi quaranta giorni. Prendi l'abitudine di leggerlo tutto l'anno, anche se solo per dieci minuti. Quello che conta è la qualità, non la quantità.

La Divina Volontà per i bambini, piccoli e grandi

Alcuni mesi fa, Suor Maureen ci ha inviato qualche copia di un testo dal titolo "Drop Book Series" - tre libri per ragazzi basati sugli scritti di Luisa Piccarreta. In pratica spiegano i molti insegnamenti che Gesù ha dato a Luisa nei suoi 36 volumi da una prospettiva semplice e infantile come strumento educativo per chiunque desideri condividere il dono di vivere nella Divina Volontà con i bambini. Non ne avevamo mai sentito parlare prima, ma ci siamo subito innamorati ... specialmente con le bellissime illustrazioni che migliorano ogni punto scritto.

La serie non intende sostituire gli scritti della Divina Volontà. Infatti, l'autore ripete più volte la necessità di leggere e rileggere le verità trovate solamente e completamente nei volumi. I Drop Books toccano solo la superficie. Tuttavia, riteniamo che questi libri possano essere un'ottima introduzione per coloro che non sanno nulla della Divina Volontà o che hanno appena iniziato a leggere i molti scritti di Luisa. Poiché ci vuole un pò per arrivare alla fine, è spesso molto utile avere in mente il quadro generale quando si cerca di comprendere ogni singolo insegnamento lungo la via. Per coloro che hanno già letto il Libro di Cielo per molti anni, i Drop Book ci offrono un modo nuovo per assorbire ciò che leggiamo, un esempio inestimabile di come "accogliere il Regno di Dio come un bambino piccolo". Gesù dice spesso a Luisa quanto è facile vivere nella Divina Volontà. Quindi perché lo troviamo ancora così difficile, quasi impossibile a volte? Per primo, Dio vuole mettere alla prova la nostra perseveranza, vedere i nostri sforzi per essere certi che vogliamo davvero il dono prima di darcelo nella sua pienezza. Ma abbiamo un'altra teoria: è anche perché le nostre menti e i nostri cuori adulti non credono pienamente nelle verità che leggiamo. Ci manca quella fede pura, innocente, infantile, quella capacità di essere coinvolti ad ogni pagina. Tuttavia, con un pò di pratica e molta grazia, possiamo riacquistarla. E la serie Drop Book può solo darti il punto di partenza di cui hai bisogno.

Ecco solo un piccolo esempio dei tanti tesori semplici trovati in ogni libro. Per scaricare l'intera serie gratuitamente in PDF, vai alla pagina "Albero genealogico" del sito web di Luisa. E non dimenticare - divertiti!.....



Pensate alla vita di Adamo ed Eva nel giardino dell' Eden. Erano circondati dalla bellezza e dalle meraviglie della creazione.

Non solo sapevano che Dio aveva fatto tutto per loro amore, ma potevano sentire l'amore di Dio per loro che si irradiava dagli animali, dalle piante e tutte le creature.

Come Dio li pose nella Sua creazione, Adamo e Eva corrisposero all'amore di Dio con l'uso della Sua Divina Volontà. Guarda il nostro mondo oggi.

Quante persone pensano a Dio quando un uccello canta, quando una brezza leggera soffia tra i capelli, quando il sole riscalda il loro volto - pochi.

La volontà umana e il peccato hanno distanziato l'uomo da Dio.

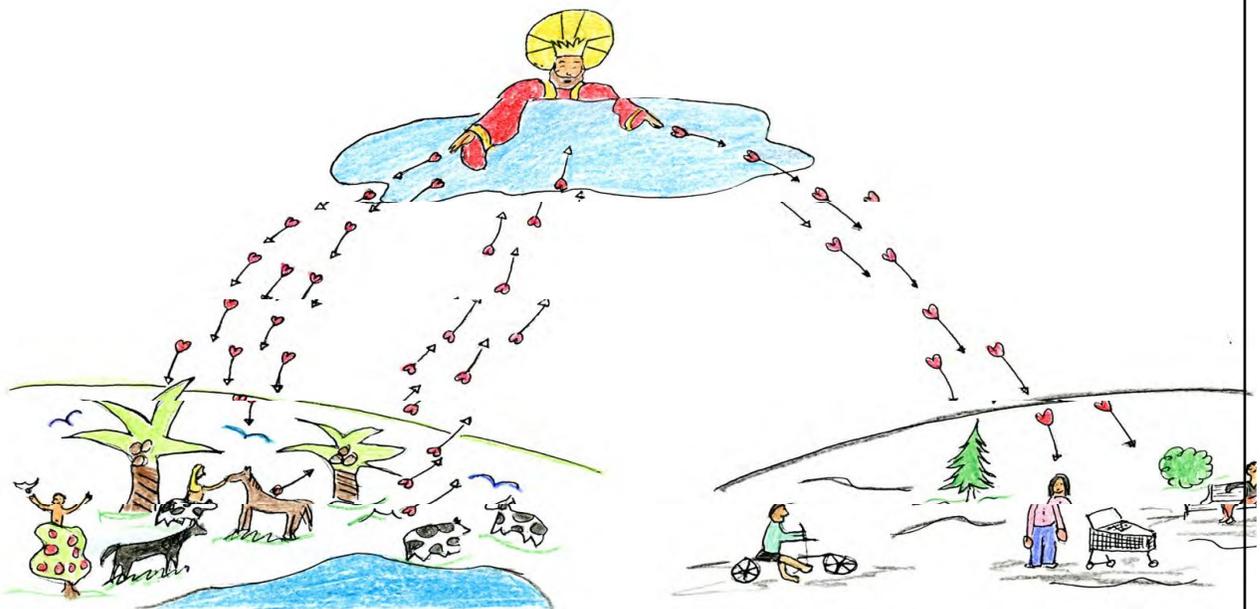
L'uomo è così lontano da Dio che non avverte l'amore di Dio e così non corrisponde al Suo amore.

Per 6.000 anni Dio è stato senza questo scambio di amore.

Siamo molto lontani dal Giardino dell'Eden.

Coloro che conoscono la verità e abbracciano la Divina Volontà possono dare questo scambio di amore per tutte le persone passate, presenti e future con i loro atti e giri.

Questo è davvero quello che succede e i giri ci danno una consapevolezza dell'amore di Dio in tutta la nostra giornata e ci fanno corrispondere all'Amore di Dio come accadeva all'origine della creazione.





**"Quello che facciamo è soltanto una goccia nell'oceano.
Ma se non ci fosse quella goccia all'oceano mancherebbe per sempre."**
Madre Teresa di Calcutta

Vorresti considerare in preghiera di sostenere le Figlie Benedettine della Divina Volontà. Se desideri fare una donazione, ecco le nostre coordinate:

Figlie Benedettine della Divina Volontà
Piazza Garibaldi 26
47867 Talamello (RN)
Tel. 0541.922205

BancoPosta, Filiale di Rimini
IBAN: IT 75 U 07601 13200 001034970648
Codice BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX

O si può effettuare un contributo con carta di credito/debito sulla pagina "Donazioni" del nostro sito web.
www.bendv.com



Anche se preghiamo quotidianamente per i nostri benefattori, tutte le nostre preghiere durante la Settimana Santa e l'Ottava di Pasqua saranno offerte in modo specifico per ognuno di voi che generosamente ci supportate in vari modi e forme. In ringraziamento per la vostra bontà per noi, sarà offerta anche una Santa Messa per tutti voi per e le vostre intenzioni.



**Con tanto amore e
molte benedizioni per
una felice e santa
stagione pasquale
da tutte le figlie
Benedettine della
Divina Volontà**